

LA FARMACIA RURALE

Dr. Massimiliano Marra



La farmacia rurale

In base all'articolo 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221, le farmacie sono classificate in due categorie

- farmacie urbane (situate in Comuni o centri abitati con popolazione superiore a 5.000 abitanti)
- farmacie rurali (ubicate in Comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti)

Le farmacie rurali, situate in località con meno di 3.000 abitanti, hanno diritto a un'indennità di residenza, stabilita da leggi regionali, a parziale compensazione della situazione di disagio in cui si trovano a operare.

A.N.C.I.

**I Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti
sono 5.683 sugli 8.000 circa totali**

**La loro popolazione è di più di 10 milioni di
abitanti sui 60 milioni complessivi.**

**I piccoli comuni italiani con una popolazione
compresa tra i 1.000 e 5.000 abitanti sono 3735 e
rappresentano il 46% degli attuali 8000 comuni
italiani.**

A.N.C.I.

Il 55% di questi piccoli comuni è situato nelle regioni del nord (2042), il 12% nelle regioni del centro (458), il 33% nelle regioni del sud e delle isole (1235 comuni).

Le regioni con il maggior numero di piccoli comuni sono la Lombardia (759), il Piemonte (473) e il Veneto (273), seguite da Campania (263) e Calabria (253), che è inoltre la regione con la percentuale più alta di comuni in tale fascia (61.9%).

Le due regioni con la percentuale minore di tali piccoli comuni sono la Puglia (30,2%) e la Liguria (35,7%).

L'articolazione territoriale di questi 3735 piccoli comuni vede una netta prevalenza dei comuni interni (3521 - 95%), rispetto ai comuni litoranei (200) e ai Comuni di isole minori (14).

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti"

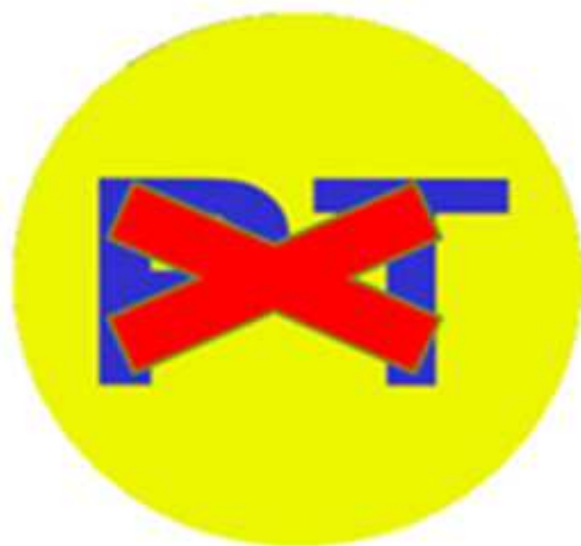
Sono oltre 6.000 le farmacie rurali che garantiscono il servizio farmaceutico nelle zone rurali e nelle isole minori che altrimenti ne sarebbero prive. Le farmacie rurali, quindi, per la loro particolare ubicazione nei piccoli comuni rivestono un'importante funzione sociale in quanto spesso rappresentano sul territorio l'unico presidio sanitario esistente in cui opera un professionista laureato a disposizione degli utenti

24 ore al giorno e 365 giorni l'anno.

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti"

Tra l'altro, la loro presenza è anche in zone prive di molti servizi pubblici, quali ad esempio l'ufficio postale, le scuole e i presidi delle forze di ordine pubblico, quali le caserme dei carabinieri. Fatto che accresce ancor più l'utilità sociale delle farmacie rurali dove gli abitanti del comune possono rivolgersi per eventuali interventi di prima assistenza oltre che per l'acquisto dei medicinali di cui necessitano.

E lì dove lo stato non risulta
essere realmente presente

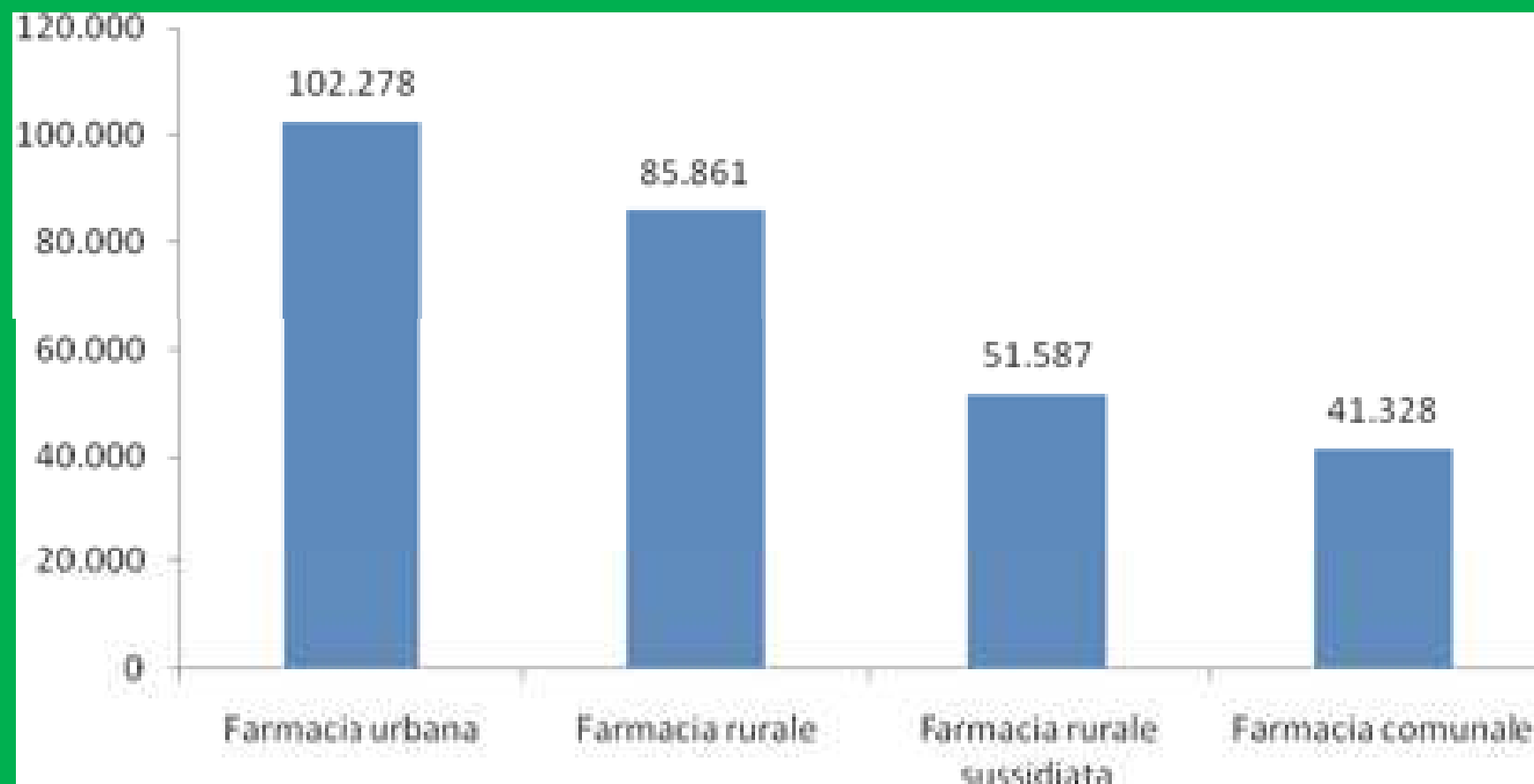


ASPETTO ECONOMICO

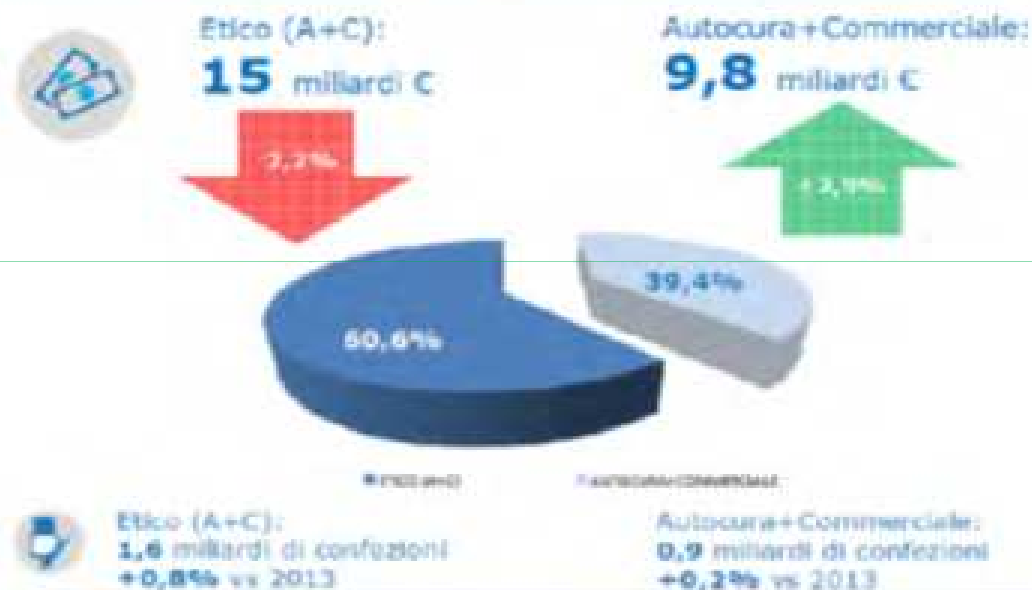
Ovviamente, per loro stessa natura, le farmacie rurali presentano una redditività di gran lunga inferiore a quelle delle aziende ubicate nelle zone urbane

Fatto pari a 100 l'utile medio ante-imposte delle farmacie urbane, quello delle farmacie rurali scende a 84 (-16%); quello delle farmacie rurali sussidiate, che operano nelle zone più svantaggiate, è pari a 50,4 (-49,6%).

Utile medio d'esercizio (ante imposte) per tipologia di farmacia



Il mercato in Farmacia Totale Anno 2014





federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Federfarma è la Federazione nazionale che rappresenta le oltre 16.000 farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale. E' nata nel 1969.

Federfarma comprende il Sunifar (Sindacato Unitario dei Farmacisti Rurali), che rappresenta le farmacie rurali con le proprie specificità

Sede:

Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma

- **Rappresenta** le farmacie private nei confronti degli organismi politici, tecnici ed amministrativi, del Servizio sanitario nazionale, di istituzioni, enti, aziende produttrici e distributori intermedi.
- **Stipula** a livello nazionale la **convenzione farmaceutica**, cioè l'accordo che permette l'assistenza farmaceutica in forma diretta.
- **Sottoscrive** il **contratto collettivo nazionale di lavoro** per i 55.000 dipendenti delle farmacie private.
- **Trasmette** alle farmacie **le comunicazioni, diramate dalle autorità sanitarie**, riguardanti il servizio farmaceutico, consentendo il ritiro dal commercio dei farmaci pericolosi entro 24 ore.
- **Informa** le farmacie su tutto ciò che riguarda il loro mondo e la professione del farmacista con il settimanale **Farma7**, la newsletter quotidiana **Filodiretto** e con i servizi on line tramite il sito www.federfarma.it

- **Trasmette** al Ministero della Sanità e al Ministero dell'Economia tutti i **dati delle ricette Ssn raccolti dalle farmacie**. Grazie a questi dati le Autorità sanitarie possono monitorare in tempo reale l'andamento dei consumi dei farmaci e adottare rapidamente gli interventi necessari sia sotto il profilo sanitario che economico.
- **Gestisce**, con il patrocinio del Ministero della Sanità, una **Banca Dati** sul farmaco e sul parafarmaco, che contiene informazioni tecniche, farmacologiche e amministrative su tutti i farmaci in commercio e sugli altri prodotti salutistici presenti in farmacia.
- **Organizza**, tramite le farmacie, **campagne di informazione** socio-sanitarie: tre milioni di cittadini che entrano ogni giorno in farmacia e 160.000 metri quadri di vetrine costituiscono potenzialità informative non ancora pienamente utilizzate dalle autorità sanitarie.
- **Elabora** periodicamente **dati sulla spesa pubblica** e sui consumi farmaceutici.
- **Coordina** ed esegue studi sull'evoluzione della farmacia in rapporto alla situazione

AGEVOLAZIONI

Vi è un sistema di incentivi previsto dalla pianta organica che crea le precondizioni necessarie all'insediamento nelle aree disagiate;

benefici economici parametrizzati alla classe di fatturato

indennità di residenza

maggiorazione del punteggio valido nei concorsi per l'apertura di nuovi punti di distribuzione.

BENEFICI ECONOMICI PARAMETRIZZATI ALLA CLASSE DI FATTURATO

ART.4 della Convenzione

- Per i medicinali l'Ente erogatore corrisponde alla farmacia il prezzo del prodotto erogato al netto delle eventuali quote di partecipazione alla spesa a carico dell'assistito e delle trattenute convenzionali e di legge. Vengono quindi definite le modalità di redazione della ricetta, tempi di validità e altre norme.

	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%	1,5%	3,75%	aliquota fissa 1,5%
da 25,83 a 51,65	6%	2,4%	6%	aliquota fissa 1,5%
da 51,66 a 103,28	9%	3,6%	9%	aliquota fissa 1,5%
da 103,29 a 154,94	12,5%	5%	12,5%	aliquota fissa 1,5%
oltre 154,94	19%	7,6%	19%	aliquota fissa 1,5%
Trattenuta legge n. 122/2010	1,82%	-	1,82%	-

LEGGE REGIONALE 16 febbraio 2015, n. 4

ART. 18

(INDENNITÀ DI RESIDENZA)

1. L'INDENNITÀ DI RESIDENZA A FAVORE DEI TITOLARI, DIRETTORI RESPONSABILI E GESTORI PROVVISORI DI FARMACIE CON VOLUME D'AFFARI FINO A EURO 1.250.000,00 UBICATE IN LOCALITÀ O AGGLOMERATI RURALI CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI È FISSATA NELLA MISURA SEGUENTE:

- A) EURO 1.800,00 ALL'ANNO, FINO A 1.000 ABITANTI;
- B) EURO 1.500,00 ALL'ANNO, DA 1.001 FINO A 2.000 ABITANTI;
- C) EURO 1.200,00 ALL'ANNO, DA 2.001 FINO A 3.000 ABITANTI.

2. AI COMUNI CHE GESTISCONO FARMACIE RURALI SPETTA UN CONTRIBUTO ANNUO PARI ALLA MISURA DELL'INDENNITÀ STABILITA AL COMMA 1.

LEGGE REGIONALE 16 febbraio 2015, n. 4

ART. 19 (INDENNITÀ AGGIUNTIVA)

1. AI TITOLARI, DIRETTORI RESPONSABILI E GESTORI PROVVISORI DELLE FARMACIE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, SPETTA UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO DIVERSIFICATO IN RELAZIONE AL VOLUME D'AFFARI DELL'ANNO PRECEDENTE NELLA MISURA SEGUENTE:

A) EURO 13.000,00 ALL'ANNO, SE IL VOLUME D'AFFARI NON SUPERA EURO 150.000,00;

B) L'IMPORTO ANNUO DI CUI ALLA LETTERA A) DIMINUITO DI EURO 100,00 PER OGNI EURO 1.000,00 ECCEDENTI LA SOMMA DI EURO 150.000,00, SE IL VOLUME D'AFFARI È COMPRESO TRA EURO 150.000,00 E EURO 270.000,00.

2. LA MISURA DEL VOLUME DI AFFARI INDICATO AL COMMA 1 PUÒ ESSERE VARIATA CON LA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE ANCHE AI FINI DEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

FONDO SOLIDARIETA'

federfarma – sunifar federfarma
sindacato unitario federazione nazionale unitaria
farmacisti rurali dei titolari di farmacia italiani

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI
ALLE UNIONI REGIONALI
AI RESPONSABILI
DELLE SEZIONI RURALI

SOMMARIO:

Federfarma, per il sesto anno consecutivo, erogherà a quasi 200 farmacie, gli oltre 600.000 euro del Fondo di solidarietà nei confronti delle piccole farmacie per l'anno 2015.

Con questa edizione, saliranno a più di tre milioni e mezzo di euro le risorse che la Federazione ha riconosciuto ad una platea sempre crescente di piccole farmacie che, tuttavia, assicurano capillarmente per i 365 giorni dell'anno, l'assistenza ai cittadini sul territorio.

FONDO SOLIDARIETA'

Requisiti.

Per poter presentare la domanda i farmacisti titolari individuali di farmacie private interessati devono aver conseguito, nell'anno 2013:

1. un fatturato complessivo annuo ai fini IVA (rigo VE40 della dichiarazione IVA 2014) inferiore ad € 250.000,00;
2. un reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF (rigo RN1 del modello Unico 2014) inferiore ad € 35.000,00.

I predetti requisiti devono essere ambedue presenti e documentati.

Dev'essere inoltre dimostrato che nell'anno precedente il richiedente era titolare da almeno 5 anni della farmacia per cui si chiede il contributo.

Il farmacista richiedente dovrà altresì documentare il rispetto puntuale degli orari di apertura.

FONDO SOLIDARIETA'

Federfarma, ancora una volta ed anche in momenti estremamente delicati e di difficoltà, ha scelto di impegnare le risorse economiche dell'intera categoria per dare il necessario sostegno proprio a quelle farmacie che quotidianamente, spesso con grossi sacrifici personali e delle rispettive famiglie, garantiscono capillarmente, anche di notte e nei giorni festivi, un servizio efficiente e di qualità a tutti i cittadini, in particolare a quelli che vivono in località dove sovente non esistono altri presidi al di fuori della farmacia

FONDO SOLIDARIETA'

- L'iniziativa di Federfarma , ispirata alla solidarietà tra colleghi, è ormai alla sua quinta edizione, e ha consentito di erogare fino a oggi 2.324.835,30 euro che saliranno ora a circa 3.000.000 al termine del nuovo riparto.

Farmacie rurali: arriva dall' Enpaf l'una tantum per le condizioni più disagiate.

- Un contributo straordinario una tantum fino a 12mila euro l'anno, a carico della gestione assistenza dell'Enpaf, l'ente di previdenza dei farmacisti, a favore dei titolari di farmacie rurali che si trovano in comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 1.200 abitanti

A chi spetta il contributo

- Il requisito per ottenere il contributo è legato al reddito pro-capite, riferito al nucleo familiare del titolare di farmacia, che deve essere inferiore a 22.000 euro. Il contributo è determinato in relazione al reddito pro-capite del nucleo familiare del richiedente e va da un minimo di 6mila a un massimo di 12mila euro.
- Il reddito complessivo del richiedente non può comunque essere superiore a 50mila euro lordi annui e in questo caso, anche se il reddito pro-capite risulta ricompreso tra 9 e 22mila euro, il richiedente non ha diritto alla prestazione.
- La disponibilità complessiva è di un milione di euro e le domande saranno esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio, con precedenza ai nuclei familiari monoreddito più numerosi.

Novità della legge 27 /2012
Integrato legge conversione
Decreto 95 del 6/7/2012

Rapporto Farmacie-Popolazione

- Legge 27 /2012
- Parametro unico
- Una farmacia ogni 3.300 abitanti
- Popolazione eccedente per apertura nuova sede 50% (1651 ab) a discrezione dei comuni

RISULTATO

- Farmacie da aprire in Italia con il nuovo quorum **circa 2.300** .
- Farmacie ad oggi non aperte o per procedure concorsuali in atto o vacanti (paesi con numero abitanti molto basso) **circa 1800**.
- **Da individuare** numero farmacie extra (stazioni –centri commerciali ecc.)

CONCORSO

- Per soli Titoli.
- Commissioni e disposizioni normativa esistente.
- Età massima 65 anni.
- Partecipazione massimo 2 Regioni.
- Possibilità associazione tra farmacisti senza limite di età con obbligo gestione associata 10 anni
- Parità punteggio prevale il più giovane.
- Indicazione ordine preferenze all'atto della domanda.
- Validità graduatoria 2 anni.

REQUISITI PARTECIPANTI

- Farmacisti non titolari (tutti)
- Titolari farmacie rurali sussidiate
- Titolari farmacie soprannumerarie
- Titolari parafarmacie

NO

**TITOLARI (compreso Soci) di farmacie
URBANE**

MAGGIORAZIONE DEL PUNTEGGIO VALIDO NEI CONCORSI PER L'APERTURA DI NUOVI PUNTI DI DISTRIBUZIONE

L'art. 9, legge 221/1968 prevede: "Ai farmacisti che abbiano esercitato in farmacie rurali per almeno 5 anni come titolari o come direttori o come collaboratori verrà riconosciuta una maggiorazione del 40 per cento sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50

COSMOFARMA 2015
presidente del Sunifar,
DR. Alfredo Orlandi

Nella dimensione rurale, la farmacia ritrova la propria vocazione più genuinamente sociale.

E' il messaggio che a Cosmofarma 2015 è stato da traccia al convegno "politico" del Sunifar, che era in programma sabato a partire dalle 14.30 nella sala Expo della Fiera

COSMOFARMA 2015

. «Non diremo certo che i farmacisti rurali sono più bravi degli urbani» avverte il presidente del Sunifar, Alfredo Orlandi «ma è vero che per utenza e capacità economiche del loro territorio, le piccole farmacie mostrano una connotazione professionale spesso più spiccata, perché l'area commerciale ha minore impatto e l'approccio di chi si presenta al banco è del tutto diverso»

Da farmacia rurale a farmacia sociale

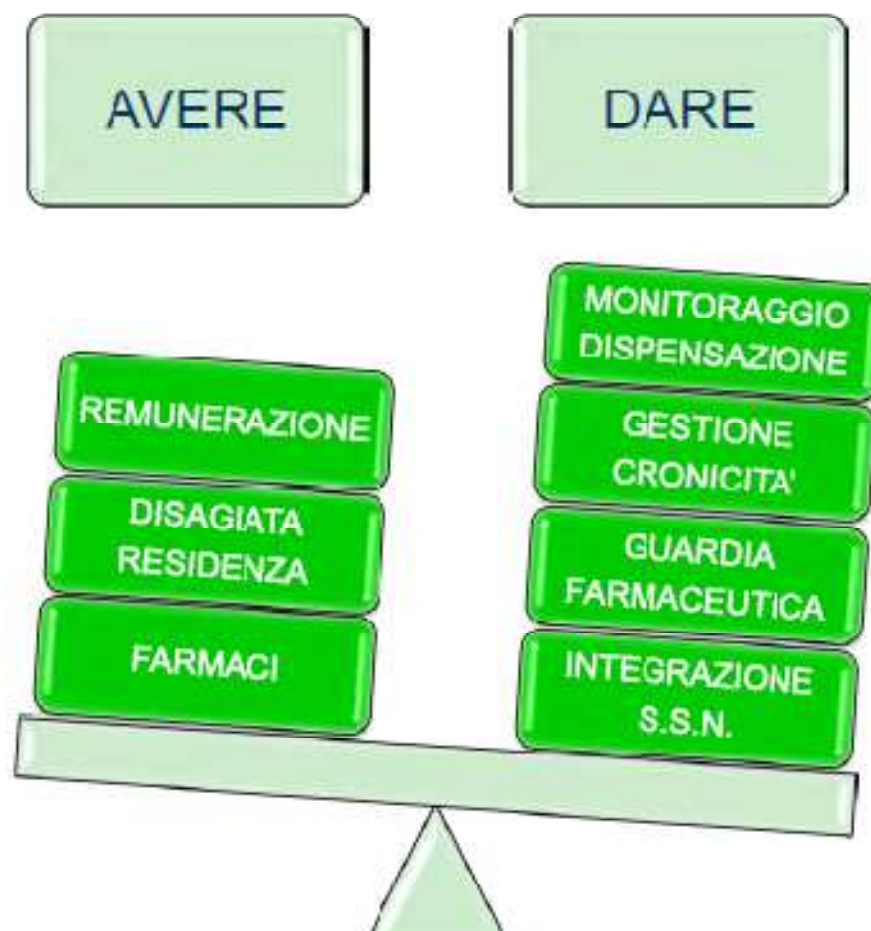
ROMA
15.12
2015



Professione o commercio ?



Il progetto



Valore aggiunto prodotto



PREVENZIONE

ALTO

DIAGNOSI E TERAPIA

MEDIO-ALTO

DISPENSAZIONE

BASSO

SOMMINISTRAZIONE
CONTROLLO

ELEVATO

MONITORAGGIO RISULTATI
TERAPEUTICI

MOLTO
ELEVATO



ANNIVERSARIO



COSMOFARMA
EXHIBITION

CREIAMO VALORE.
CONDIVIDIAMO IL SAPERE.

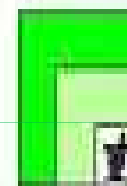
BOLOGNA, 15-17 APRILE 2016



Associazione Nazionale
Piccoli Comuni d'Italia



CARITAS



federfarma - sunifar
sindacato unitario
farmacisti rurali

«si preparano a costruire per un modello
solidale di “sanità low-cost»

«I piccoli paesi sono a rischio di estinzione perché vengono progressivamente privati dei servizi fondamentali» ha ricordato il presidente delle farmacie rurali, Alfredo Orlandi «dobbiamo allora sviluppare forme di collaborazione che mirino al bene comune, a una solidarietà concreta e produttiva».

Di qui il progetto degli ambulatori sociosanitari, al quale le quattro organizzazioni parteciperebbero ciascuna per la propria parte: la Caritas metterebbe i medici, l'Anpci (Associazione nazionale piccoli comuni) e Federanziani gli spazi in cui ospitarli a titolo gratuito e infine le farmacie rurali farebbero da sportelli di orientamento, con agende digitali per la prenotazione di prestazioni e visite. Gli ambulatori assicurerebbero assistenza e piccole prestazioni evitando ad assistiti e malati lunghi spostamenti o interminabili attese.

«Noi stiamo con la nostra gente» ha aggiunto il vicepresidente del Sunifar, Luigi Sauro «vogliamo vivere nelle nostre comunità una vita giusta, solidale, sociale e umana». (AS)

PRO & CONTRO

CONTRO

VITA IN ZONE DISAGIATE (DISTANZA)
ASPETTO COMMERCIALE (<2000 ABITANTI)
FERIE NON GODUTE
DISPONIBILITA' (ORARIO CONTINUATO)

PRO

QUALITA' DEL LAVORO / RAPP. CON I MEDICI
RAPP. CON LA CLIENTELA
OSPITALITA'-GENTILEZZA

Ondata di
freddo del
febbraio
2012

«327 cm a
Urbino 442
m s.l.m.»

SERRA

SANT

ABBONDIO

536 m s.l.m.

?????????

